



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Direzione Giustizia Tributaria
Direttore
Dott. Fiorenzo Sirianni

SEDE

e p.c.: Ministero dell'Economia e delle Finanze
DF - Ufficio VI
Dirigente
Dott.ssa Concetta Leone

SEDE

Oggetto: Processo Tributario Telematico (PTT). Sollecito.

Le scriventi OO.SS. desiderano porre l'attenzione sulla situazione di crescente difficoltà che stanno vivendo le Commissioni Tributarie a causa dell'avvio del Processo Tributario Telematico.

Come è noto, ormai un anno è passato da quando il PTT è stato esteso a tutto il territorio nazionale, a completamento di un processo sperimentale avviato nell'ormai lontano 2015 nelle regioni pilota di Toscana ed Umbria. In tal modo attualmente viene data possibilità alle parti processuali di depositare in Commissione gli atti (ricorsi/appelli, controdeduzioni e ogni altro atto processuale) per via telematica, lasciando però intatta la possibilità di continuare ad utilizzare la via cartacea.

Questo periodo "transitorio" - che ci si attendeva di breve durata - sta mettendo a dura prova il lavoro del personale delle CC.TT. il quale è costretto ad un aggravio di lavoro che, specialmente nel caso delle Commissioni più grandi e con maggior numero di Processi inviati telematicamente, sta diventando ingestibile. Ogni qualvolta le due parti processuali producono la documentazione utilizzando ognuna una modalità diversa devono infatti essere digitalizzati, a cura dell'Ufficio, gli atti cartacei per consentire alle parti ed ai giudici di visionare telematicamente l'intero fascicolo; e nel caso in cui sono stati presentati prima documenti cartacei e successivamente quelli telematici, vi è l'aggiunta di evidenti problemi logistici causati dall'andare continuamente a riprendere fascicoli negli archivi che devono essere "despillati" e scannerizzati.

In questo modo, lungi dallo snellire le procedure, l'intero PTT sta scaricando sui lavoratori delle CC.TT. tutte le problematiche che sembrano non avere fine, per lo meno fin quando l'intero processo non sarà obbligatoriamente reso telematico.

Per i suesposti motivi le scriventi OO.SS. ritengono che vada trovata una immediata soluzione per evitare di giungere ad uno stato di agitazione di tutto il personale delle Commissioni Tributarie non più in grado di garantire l'efficienza del proprio operato a supporto dell'azione giurisdizionale.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 4 luglio 2018

CGIL
Americo FIMIANI
(f.to)

CISL
Walter DE CARO
(f.to)

UILPA
Andrea G. Bordini
(f.to)